

GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	20124 MILANO (MI) VIA MAURO MACCHI, 27
Codice Fiscale	03305420964
Numero Rea	MI 1665404
P.I.	03305420964
Capitale Sociale Euro	137000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	119	608
Totale immobilizzazioni materiali	119	608
Totale immobilizzazioni (B)	119	608
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.450	816.903
Totale crediti verso clienti	1.297.450	816.903
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.192	494.644
Totale crediti tributari	345.192	494.644
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.108	55.822
Totale crediti verso altri	18.108	55.822
Totale crediti	1.660.750	1.367.369
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.411.350	3.175.229
Totale disponibilità liquide	2.411.350	3.175.229
Totale attivo circolante (C)	4.072.100	4.542.598
D) Ratei e risconti	28.129	24.205
Totale attivo	4.100.348	4.567.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	137.000	141.000
IV - Riserva legale	69.870	69.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.714.575	1.950.273
Varie altre riserve	363.603 (*)	363.603
Totale altre riserve	2.078.178	2.313.876
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(368.637)	(235.698)
Totale patrimonio netto	1.916.411	2.289.048
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	252.000	252.000
Totale fondi per rischi ed oneri	252.000	252.000
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.063	686.071
Totale debiti verso fornitori	601.063	686.071
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	(339)	(339)
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.000	66.000

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.265.213	1.274.631
Totale altri debiti	1.331.213	1.340.631
Totale debiti	1.931.937	2.026.363
Totale passivo	4.100.348	4.567.411

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
9) Riserva da costo ammortizzato	363.603	363.603

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.093.593	2.833.817
5) altri ricavi e proventi		
altri	340	345.791
Totale altri ricavi e proventi	340	345.791
Totale valore della produzione	3.093.933	3.179.608
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	66
7) per servizi	3.430.232	3.234.347
8) per godimento di beni di terzi	5.829	5.829
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	490	742
Totale ammortamenti e svalutazioni	490	742
14) oneri diversi di gestione	12.440	139.850
Totale costi della produzione	3.448.991	3.380.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(355.058)	(201.226)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	13
Totale proventi diversi dai precedenti	1	13
Totale altri proventi finanziari	1	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.580	13.206
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.580	13.206
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.579)	(13.193)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(368.637)	(214.419)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	21.279
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	21.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(368.637)	(235.698)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(368.637)	(235.698)
Imposte sul reddito	-	21.279
Interessi passivi/(attivi)	13.579	(13)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(355.058)	(214.432)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490	742
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.050.016
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	27.232
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	490	1.077.990
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(354.568)	863.558
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(480.547)	(269.119)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(85.008)	497.180
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.924)	17.389
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(24)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	78.853	(678.400)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(490.626)	(432.974)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(845.194)	430.584
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.579)	13
(Imposte sul reddito pagate)	98.895	(17.029)
(Utilizzo dei fondi)	-	(9.900)
Totale altre rettifiche	85.316	(26.916)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(759.878)	403.668
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	81.632
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1)	81.632
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.000	-
(Rimborso di capitale)	(6.000)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	13.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.000)	13.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(763.879)	498.300
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.175.229	2.676.929
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.175.229	2.676.929
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.411.350	3.175.229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.411.350	3.175.229

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con una perdita di Euro (368.637).

Il patrimonio netto della Società è pari ad Euro

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. Per maggiori approfondimenti su rischi ed incertezze aziendali, si rinvia al paragrafo della relazione sulla gestione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile", mentre con riguardo al presupposto della continuità aziendale si rinvia ai paragrafi della relazione sulla gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione" e "Considerazioni sulla continuità aziendale".

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o permettano.

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31.12.2022 ad Euro 119 e sono relative a mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119	608	(489)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.860	8.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.252	8.252
Valore di bilancio	608	608
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1	1
Ammortamento dell'esercizio	490	490
Totale variazioni	(489)	(489)
Valore di fine esercizio		

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	8.860	8.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.741	8.741
Valore di bilancio	119	119

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondi i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note di credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.660.750	1.367.369	293.381

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	816.903	480.547	1.297.450	1.297.450
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	494.644	(149.452)	345.192	345.192
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.822	(37.714)	18.108	18.108
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.367.369	293.381	1.660.750	1.660.750

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari ad Euro 1.297.450 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	451.465	722.469	(271.004)
Crediti per fatture da emettere	1.092.840	341.289	751.551
F.do svalutazione crediti	(246.855)	(246.855)	-
Totale	1.297.450	816.903	480.547

I **crediti verso clienti**, pari complessivamente a Euro 451.465, si riferiscono principalmente alle fatture emesse relativamente al servizio di interrompibilità gas.

Le fatture da emettere pari a Euro 1.092.840, si riferiscono alle fatture emesse nel corso dei primi mesi dell'anno 2023 riguardanti i conguagli dovuti da Gunvor relativamente al contratto di gestione della capacità di trasporto sul TAG per l'anno 2022 ed alle fatture che verranno emesse relativamente al servizio di interrompibilità gas per l'anno 2022.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente.

I **crediti tributari** pari ad Euro 345.192 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Credito IVA	25.289	75.846	(50.557)
Acconti di imposta IRES	254.649	265.929	(11.280)
Acconti di imposta IRAP	25.536	25.536	-
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.129	-
Credito per accise	38.589	126.204	(87.615)
Totale	345.192	494.644	(149.452)

Le **imposte anticipate** sono riepilogate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2022		2021		2022
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	C.E.
Svalutazione crediti	206.160	-	206.160	-	-
Compensi sindacali per servizi non ultimati	5.833	-	5.833	-	-
Accantonamento fondo rischi	252.000	-	252.000	-	-
Perdite fiscali riportabili	2.774.459	-	2.538.761	-	-
Deduzione ACE riportabile	101.190	-	101.190	-	-
Totale imposte anticipate	3.339.642	-	3.103.944	-	-

In bilancio non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non ritenute recuperabili in un orizzonte temporale ragionevole.

Difatti, pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole.

Ai soli fini informativi si segnala che, se fosse stata pienamente effettuata la rilevazione di tali imposte anticipate, il loro ammontare sarebbe stato pari a Euro 801.514, con conseguente effetto positivo a Conto Economico, relativo all'esercizio 2022, pari ad Euro 801.514.

I **crediti verso altri entro 12 mesi** pari a Euro 18.108 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Depositi cauzionali accise	18.108	18.108	-
Totale	18.108	18.108	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.297.450	1.297.450
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	345.192	345.192
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.108	18.108
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.660.750	1.660.750

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.411.350	3.175.229	(763.879)

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori di cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.175.229	(763.879)	2.411.350
Totale disponibilità liquide	3.175.229	(763.879)	2.411.350

I depositi bancari e postali si riferiscono a disponibilità di conti correnti ordinari.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
28.129	24.205	3.924

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.205	3.924	28.129
Totale ratei e risconti attivi	24.205	3.924	28.129

I risconti attivi pari a Euro 28.129 si riferiscono a risconti attivi su polizze fideiussorie per Euro 8.766 a polizze assicurative per Euro 19.327 e a fatture contabilizzate nell'esercizio 2022 aventi competenza anche nell'esercizio 2023 per Euro 37.

Non sussistono, al 31.12.2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.916.411	2.289.048	(372.637)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	141.000	-	2.000	6.000		137.000
Riserva legale	69.870	-	-	-		69.870
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.950.273	235.698	-	-		1.714.575
Varie altre riserve	363.603	-	-	-		363.603
Totale altre riserve	2.313.876	235.698	-	-		2.078.178
Utile (perdita) dell'esercizio	(235.698)	235.698	-	-	(368.637)	(368.637)
Totale patrimonio netto	2.289.048	-	2.000	6.000	(368.637)	1.916.411

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da costo ammortizzato	363.603
Totale	363.603

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	137.000	B	-	-	-
Riserva legale	69.870	B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.714.575	A,B,C,D	1.714.575		712.298
Varie altre riserve	363.603		363.603		-
Totale altre riserve	2.078.178		2.078.178		712.298
Totale	2.285.048		2.078.178		712.298

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Residua quota distribuibile			2.078.178	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
9) Riserva da costo ammortizzato	363.603	A,B,C,D	363.603
Totale	363.603		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe e probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Per il principio contabile utilizzato per la contabilizzazione dei derivati di acquisto e vendita di commodity stipulati con finalità di trading si rimanda a quanto esposto nella sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
252.000	252.000	

I fondi rischi pari a Euro 252.000 si riferiscono allo stanziamento relativo al rischio connesso ad un contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate riguardante sanzioni relative alla mancata comunicazione di dichiarazioni di intento ricevute nell'anno 2013.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi

passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.931.937	2.026.363	(94.426)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	686.071	(85.008)	601.063	601.063	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	-	(339)	(339)	-
Altri debiti	1.340.631	(9.418)	1.331.213	66.000	1.265.213
Totale debiti	2.026.363	(94.426)	1.931.937	666.724	1.265.213

I debiti verso fornitori pari a Euro 601.063 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	249.147	175.669	73.478
Fornitori c/fatture da ricevere	351.916	510.402	(158.486)
Totale	601.063	686.071	(85.008)

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente al trasporto di gas relativo all'ultimo mese dell'anno.

I **debiti verso istituti previdenziali** pari a Euro (339) si riferiscono principalmente ai contributi pagati all'INAIL.

Gli **altri debiti** pari a Euro 1.331.213 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Consortiati c/fatture da ricevere	1.265.213	1.274.631	(9.418)
Debiti verso soci per restituzione quote	66.000	66.000	-
Totale	1.331.213	1.340.631	(9.418)

La voce Consortiati c/fatture da ricevere pari a Euro 1.265.213 è relativa alla quota residua delle fatture da ricevere dai consorziati per il profit sharing complessivo dell'operazione "stoccaggio 130" di orizzonte quinquennale.

La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla differenza tra le fatture ricevute nel corso dell'esercizio da parte dei consorziati che hanno aderito ad una operazione di contribuzione indiretta a favore della Società consortile mediante rinuncia ad una parte del credito da loro vantato riguardante l'operazione "Stoccaggio 130" (e contestuale pagamento del residuo) e l'iscrizione in bilancio degli oneri finanziari relativi all'applicazione della valutazione di tale debito al costo ammortizzato. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32, poiché l'operazione di restituzione del debito al termine del 2021 prevede un tasso di interesse pari allo 0% mentre il tasso di mercato per un'operazione simile, sarebbe del 1,56%, la società ha determinato il valore attualizzato del debito a medio lungo termine utilizzando tale tasso di mercato. La differenza tra il valore del debito attualizzato e il valore nominale è stata iscritta alla voce "Riserva da costo ammortizzato" del patrimonio netto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Austria	Totale
Debiti verso fornitori	448.160	152.903	601.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	-	(339)
Altri debiti	1.331.213	-	1.331.213
Debiti	1.779.034	152.903	1.931.937

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	601.063	601.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
Altri debiti	1.331.213	1.331.213
Totale debiti	1.931.937	1.931.937

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.093.933	3.179.608	(85.675)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.093.593	2.833.817	259.776
Altri ricavi e proventi	340	345.791	(345.451)
Totale	3.093.933	3.179.608	(85.675)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.093.593
Totale	3.093.593

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.485.946
Svizzera	1.607.647
Totale	3.093.593

La diminuzione della voce ricavi vendite merci è dovuta alla cessione dei contratti di fornitura a MET Energia Italia Spa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.448.991	3.380.834	68.157

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	-	66	(66)
Servizi	3.430.232	3.234.347	195.885
Godimento di beni di terzi	5.829	5.829	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	490	742	(252)
Oneri diversi di gestione	12.440	139.850	(127.410)

Totale	3.448.991	3.380.834	68.157
---------------	------------------	------------------	---------------

I "Costi per servizi" pari a Euro 3.430.232 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Trasporto gas	3.237.823	2.970.359	267.464
Altri costi per servizi	136.207	140.841	(4.634)
Costi fidejussioni gas e stoccaggio	35.062	78.985	(43.923)
Compenso sindaco e consiglieri	17.500	17.500	-
Spese legali e notarili	3.640	26.662	(23.022)
Totale	3.430.232	3.234.347	195.885

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a Euro 12.440 è principalmente composta da sopravvenienze passive per Euro 11.632, inerenti per la maggior parte la chiusura di accantonamenti per fatture da emettere accantonate negli esercizi precedenti e da fatture ricevute nel corso dell'anno 2022 ma relative ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(13.579)	(13.193)	(386)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1	13	(12)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.580)	(13.206)	(374)
Totale	(13.579)	(13.193)	(386)

La voce "Altri proventi finanziari" pari a Euro 1 si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a Euro 13.580 si riferisce principalmente agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi alla valutazione di debiti al costo ammortizzato per Euro 13.204.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo,

e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	21.279	(21.279)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	-	21.279	(21.279)
IRES	-	21	(21)
IRAP	-	17.024	(17.024)
		4.234	(4.234)
Imposte differite (anticipate)	-	-	-
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Totale	-	21.279	(21.279)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

Fiscalità anticipata

Pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio "imposte anticipate".

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	154	1.000	137	1.000
Totale	154	-	137	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito il dettaglio degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
Fidejussioni a favore di terzi	2.921.873	4.382.873	(1.461.000)
Contratto TAG	15.759.721	18.500.643	(2.740.922)
Totale	22.883.516	22.883.516	(4.201.922)

Fidejussioni a favore di terzi

Fidejussioni: euro 2.921.873 – si tratta delle garanzie di firma fornite all'Istituto di credito quali controgaranzie su fidejussioni da quest'ultimo rilasciate per conto della Società a favore di servizi di capacità di trasporto internazionale.

Importo fideiussione (euro)	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
2.921.873	Istituti di credito	Fornitori di capacità di trasporto internazionale

Si precisa che l'impegno di euro 2.921.873 nei confronti dell'Istituto di credito serve a garantire indirettamente l'impegno riguardante il contratto TAG, già in precedenza indicato e pari a complessivi euro 15.759.721. Pertanto, quest'ultimo impegno, al netto della garanzia fornita indirettamente, sarebbe pari ad euro 12.837.848.

Contratto TAG

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento a Gas Intensive dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società risultano oggi sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, può ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas, in gestione con il Partner Tecnico in forza di un Accordo Quadro in vigore.

In conseguenza di ciò la Società ha deciso di esaminare varie ipotesi sia di cessione dell'asset che di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è ritenuta più strategica per la commercializzazione del gas.

L'importo di euro 15.759.721 rappresenta la stima dei costi fissi che la Società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo gennaio 2023 – settembre 2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas. Il costo annuo minimo previsto ammonta a circa euro 2.740.821.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio pari ad Euro 368.638 utilizzando fino a concorrenza la Riserva Straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 20 marzo 2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Culicchi

GAS INTENSIVE S.C. A.R.L.
Via Mauro Macchi 27 20124 M.
C.F. / P.I. 03305423544
IL PRESIDENTE